

Asilo Nido Comunale

“LIBERTA”

programmazione
educativa e didattica



IL NIDO: ASPETTI CULTURALI, EDUCATIVI E SOCIALI

L'asilo nido Libertà è ubicato in via Garruba n°160, nel quartiere Libertà. Collocato nel palazzo della VIII Circoscrizione, di recente ristrutturazione, rispetta i moderni canoni richiesti dal regolamento regionale in materia di strutturazione degli spazi adibiti ad asilo nido. L'Asilo Nido è in funzione dal 2009 e raccoglie l'utenza del popoloso e multietnico quartiere Libertà. L'Asilo Libertà riesce grazie alle dimensioni piccole e raccolte a privilegiare la dimensione familiare e intima, fondamentale per questa delicata fascia d'età.

È dotato di un giardino interno attrezzato. Nello stesso stabile della Circoscrizione sono ubicate alcune sezioni staccate di scuola dell'infanzia.

Con la legge del 1971 n. 1044, e la rivoluzione sociale e culturale di quegli anni, il Nido rivoluziona la sua funzione puramente igienico-assistenziale, per rispondere ai nuovi bisogni sociali ed educativi di cui la società prende consapevolezza. Oggi l'asilo nido "Libertà" si propone come servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini di età tra i tre mesi e i tre anni e concorre con le famiglie a favorire ed incentivare la crescita emotiva, cognitiva e sociale del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo. Il nido, nel quadro di una politica per la prima infanzia, si pone a tutela del diritto di ogni soggetto all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.

E' gestito dal comune di Bari, ha una ricettività di circa 34 bambini suddivisi per fasce di età, e prevede un numero di posti riservato a bambini disabili e extracomunitari.

Al Nido ogni bambino è un soggetto attivo e competente, protagonista del proprio sviluppo, capace di apprendere dall'esperienza costruendo sempre nuove strategie di adattamento.

La realtà del bambino, fatta di esperienze e relazioni familiari e sociali, abitudini, esigenze, difficoltà e ritmi personali e peculiari, è accolta nella comunità del nido con rispetto autentico. Ogni bimbo viene accolto con affetto, ascoltato nei suoi bisogni, valorizzato nelle sue scelte e stimolato nei suoi interessi affinché possa entrare nel sistema nido e nutrirsi di rapporti interpersonali diversificati. Questo è il punto d'inizio da cui educatrici e genitori partono per garantire la progressiva conquista dell'autonomia personale del bambino e la costruzione della sua personalità.

Obiettivi

La definizione degli obiettivi va programmata in funzione delle esigenze dei singoli bambini e del grado di sviluppo raggiunto.

I principali obiettivi educativi che devono essere perseguiti nell'asilo nido sono i seguenti:

- Conquista dell'autonomia personale
- Sviluppo delle potenzialità fisiologiche
- Muoversi non solo per conseguire degli scopi, ma per la gioia del movimento in sé e per le possibilità educative che esso offre
- Utilizzo del linguaggio motorio
- Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni
- Conoscenza dell'ambiente intorno a sé, imparando a selezionare e decodificare le informazioni sensoriali
- Sviluppo della coordinazione senso-motoria
- Sviluppo delle capacità grafiche, costruttive e manipolative
- Gestione delle emozioni e dell'affettività
- Socializzazione fra pari e non.

La giornata al nido è suddivisa nel seguente modo:

Accoglienza



L'ingresso è un momento importante, in cui l'educatrice ha il compito di mediare il distacco dal genitore. Questo distacco sarà effettuato cercando di comprendere il più possibile ciò che può favorire una buona separazione del bimbo, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgendolo in attività a lui gradite.

Attività educative



Considerando le caratteristiche dei bambini nella prima infanzia verranno proposte attività specifiche volte a stimolare le seguenti **aree di sviluppo**.



AREA PSICOMOTORIA

Sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della socializzazione.

Obiettivi

- Favorire una motricità corretta ed equilibrata
- Incrementare l'autonomia
- Imparare a conoscere lo schema corporeo

All'interno della nostra struttura è presente un ambiente adatto per svolgere attività psicomotorie. In questo spazio attrezzato esploreremo i confini del nostro corpo, misureremo le nostre forze, metteremo alla prova le nostre abilità e competenze e ne acquisiremo di nuove giocando con palle, scatoloni, teli, tunnel.



AREA SOCIO-RELAZIONALE

Sviluppo dell'identificazione, dell'interazione con gli altri e della condivisione.

Obiettivi

- Instaurare relazioni tra bambini e adulti di riferimento
- Conoscere e rispettare le regole
- Condividere i giochi
- Favorire la costruzione dell'identità e la stima del sé



AREA MANIPOLATIVA

Sviluppo della motricità fine per costruire rappresentazioni della realtà.

Obiettivi

- Coordinazione oculo-manuale
- Incoraggiare l'autonomia
- Stimolare la creatività
- Migliorare la motricità

LABORATORI

Per il raggiungimento dei sopracitati obiettivi, saranno svolti i seguenti laboratori :

- **manipolazione e attività plastiche** : attraverso l'utilizzo di alcune sostanze (farina, acqua, sabbia, etc), i bambini toccheranno non solo ciò che scivola, scorre, passa fra le dita, ma anche ciò che si schiaccia, si appiccica, si modella come pasta di sale, "didò", "das" e molto altro ancora;
- **grafici/pittorici**: sopra grandi fogli i bambini lasceranno tracce con il colore, con l'aiuto delle mani ma anche di pennelli, spugne, spazzolini, spruzzini, pennarelli, gessetti.
- **gioco euristico – cestino dei tesori**: i piccoli nel cestino troveranno oggetti di varia natura, forma, dimensione e materiale, sarà una scoperta esplorarli e conoscerli soprattutto con mani e bocca. I

grandi, invece, scopriranno la qualità e le funzioni di oggetti diversi racchiusi in sacchi di tela colorata e con essi proveranno e riproveranno a riempire e svuotare cestini, barattoli, scatole, alla ricerca di tutte le possibili combinazioni.



AREA DEL LINGUAGGIO

Sviluppo della comunicazione per esprimere bisogni ed emozioni con gesti e parole.

Obiettivi

- Arricchire il lessico
- Esprimere i propri bisogni
- Avvio all'ascolto e all'attesa
- Comporre frasi



AREA GRAFICA PITTORICA

Sviluppo della creatività attraverso i colori.

Obiettivi

- Conoscenza dei diversi materiali per stendere i colori.
- Percezione dei diversi colori
- Incrementare le capacità espressive
- Conoscenza spaziale dentro/fuori, vicino/lontano

Cambio e igiene personale



È un momento d'intimità e cura che l'educatrice rivolge a ciascun bambino e allo stesso tempo esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio sarà diversificato a seconda del bambino e delle caratteristiche specifiche legate all'età evolutiva. Per i piccoli e i medi (6 mesi- 2 anni) il cambio ha una valenza affettiva e sensoriale: l'educatrice cambiando il bambino interagisce con lui, gli dedica tempo rafforzando così il rapporto con la figura di riferimento.

Per i grandi (2-3 anni) si tende a stimolare e a incoraggiare il bimbo a fare da sé, così che lodato e aiutato arrivi al pieno controllo delle proprie funzioni fisiologiche.

Il Pranzo



Ha una valenza molto forte, sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'occasione di prima socializzazione. Tutto ciò deve essere svolto in un ambiente tranquillo, sereno, non troppo rumoroso e soprattutto rispettando i ritmi e le esigenze di ogni singolo bambino.

Il Sonno



Anche il momento del sonno è importante e deve avvenire secondo rituale, in modo da dare sicurezza al bambino. I piccoli devono addormentarsi in un ambiente tranquillo, devono essere rassicurati in modo da distaccarsi (addormentandosi) dalla realtà senza ansie o paure.

L'Uscita



I genitori verranno informati sulla giornata appena trascorsa e il racconto aiuterà i bambini a passare dall'ambiente nido a quello familiare in maniera graduale.

Gli spazi

Lo spazio educativo andrà organizzato per incoraggiare l'esplorazione, la curiosità, l'autonomia e la scoperta, generando processi percettivi e mentali. Analogamente, anche i materiali dovranno essere alla portata dei piccoli, in modo che essi potranno entrarci in contatto senza l'ausilio dell'adulto.

Lo spazio, organizzato in modo funzionale e facilmente riconoscibile dal piccolo, favorisce la creazione di abitudini e riti che lo rassicurano per la loro prevedibilità e lo spingono ad un comportamento autonomo.

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli, pensati in base all'età dei bambini.

La giornata al nido, viene così strutturata:

Ore 7,30 - 9,30: ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO

Ogni bambino viene accolto personalmente dalle educatrici in modo da rispettarne i ritmi ed i rituali. E' in questo momento che vengono scambiate le quotidiane informazioni tra le educatrici ed i genitori.

Ore 9,30 - 10,00: BENVENUTO

In un angolo della classe, vengono cantate canzoncine e presentate le attività della giornata.

Ore 10,00 - 10,30: MERENDA, IGIENE PERSONALE E NANNA PER I PICCOLI

Ore 10,30 - 11,00: ATTIVITA' SINGOLE O DI GRUPPO

Le attività vengono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati.

Ore 11,00 - 11,30: PSICOMOTRICITA' O GIOCO LIBERO/SIMBOLICO

Ore 11,30 - 12,30: PRANZO E IGIENE PERSONALE

Il pasto costituisce il contesto di socializzazione e relazione per eccellenza: se vissuto serenamente è uno strumento che conduce all'autonomia nel nutrirsi ed al piacere di autoregolarsi.

Durante il "momento del bagno", le educatrici si relazionano in modo individualizzato con ogni bambino: il rapporto che si instaura è carico di affettività e risulta gratificante per entrambi.

Ore 12,30 - 14,30: PRIMA USCITA / GIOCO LIBERO

Nel momento dell'uscita le educatrici comunicano al genitore le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

Ore 13,00 – 15,00: NANNA

Nella fase di preparazione alla nanna si seguono rituali e si compiono gesti familiari che si ripetono quotidianamente creando un clima rassicurante che permette al bambino di addormentarsi e risvegliarsi serenamente.

Ore 15,00 - 16,00: MERENDA ED IGIENE PERSONALE

Ore 16,00 - 16,30: ATTIVITA' DI GRUPPO E PRIMO TURNO DI USCITA

Le attività vengono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati. L'educatrice accoglie il genitore e comunica tutte le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

Ore 16,30 - 18,00: GIOCO LIBERO E SECONDO TURNO DI USCITA

L'orario posticipato è caratterizzato dal gioco libero.

La programmazione, così come prevede la razionale distribuzione dei tempi di realizzazione, prevede la DOCUMENTAZIONE e la VERIFICA.

Documentare significa dar prova, attestare, comunicare qualcosa considerato rilevante e valido. La documentazione raccolta, interpretata e reinterpretata permette di preparare un tracciato per entrare nell'azione educativa agendo in modo non arbitrario che tenga conto dei bisogni del bambino. Il punto di inizio per la documentazione è l'osservazione tramite la quale possiamo scoprire come i bambini interagiscono con il gruppo e con l'ambiente. Gli strumenti per la documentazione sono: la fotografia e i filmati che ci restituiscono le immagini dei bambini impegnati nelle attività.

L'ultimo punto, ma non meno importante è la verifica, che permette all'educatore di apportare in tempi adeguati, correttivi e miglioramenti alle proprie proposte educative. L'educatore si impegna a mettere in discussione se stesso e il proprio operato.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 è attivo il servizio pomeridiano, con orario dalle 14.30 alle 18.00, affidato a cooperative esterne aggiudicatarie di gara pubblica.

Nel mese di Luglio è attivo il servizio estivo affidato a cooperative esterne aggiudicatarie di gara pubblica.

DESCRIZIONE STRUTTURA

DENOMINAZIONE	ASILO NIDO COMUNALE LIBERTA'	
UBICAZIONE	VIA GARRUBA N. 160 BARI	
TELEFONO / FAX	0805772905	0805772905
INDIRIZZO E-MAIL	Asilo.nido.liberta@comune.bari.it t.schino@comune.bari.it r.fornarelli@comune.bari.it	
SEZIONI	<p>N° Sezioni: 3 1 PICCOLI 1 MEDI 1 GRANDI</p> <p>Funzionamento: dalle ore 07,30 alle 14,30 Servizio pomeridiano: dalle ore 14.30 alle ore 18.00</p> <p>Giorni: dal lunedì al venerdì</p>	
CALENDARIO SCOLASTICO	<p>Inizio attivita' didattica: 12 settembre 2017</p> <p>Fine attivita' didattica: 30 GIUGNO 2018. Servizio estivo : 01 LUGLIO-31 LUGLIO 2018</p> <p>Sospensioni: 30-31/10/2017 23/12/2017 -07/01/2018 natale 12-13/02/2018 carnevale 29/03/2018- 03/04/2018 pasqua 30/04/2018 07-08/05/2018 festa patronale</p>	
LE RISORSE UMANE	<p>Educatrice Cecalupo Mattia " Brescia Domenica " Maccuro Anna Maria " Partipilo Vittoria " Rizzi Lucia " Scolamacchia Francesca " Strippoli Angela</p> <p>Personale Ausiliario – cuoca Antonacci Maria Personale Ausiliario – cuoco Sassanelli Emanuele Personale Ausiliario De Serio Domenico Personale Ausiliario Elia AnnaMaria Istruttore Amministrativo Caradonna Maria Funzionario Asilo Nido Dott.ssa Teresa Schino</p>	

COSA OFFRE	Laboratorio per il gioco libero e simbolico Spazio comune refezione Salone per l'accoglienza Giardino esterno attrezzato Spazio cucina Servizio di assistenza pediatrica Segreteria Direzione
-------------------	--

**PROGRAMMAZIONE
ANNO EDUCATIVO 2017/2018
ASILO NIDO LIBERTA'**

PRIMI PASSI NELLA CITTA'

Un progetto riguardante i concetti stradali nel Nido d'infanzia è importante poiché l'educazione stradale, viene prescritta dall' articolo 230 del Nuovo Codice e del D.M. 5 agosto 1994 della stradale e tende allo sviluppo integrale dell'uomo e del cittadino e alla responsabilità e consapevolezza della strada, in vista del raggiungimento di una sicurezza sempre maggiore per le bambine e i bambini".

Il nido d'infanzia, deve essere considerata come ambiente educativo ed è il primo gradino del sistema scolastico, ha il compito di partire dal vissuto del bambino e dalle esperienze che compie nella strada, per arrivare, in maniera gioiosa, al rispetto delle principali regole di circolazione e sensibilizzarli ai problemi legati ai rischi che incontrano nella vita di tutti i giorni.

La scuola materna, quindi, ha fra i suoi compiti anche quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale.

NIDO OBIETTIVI SPECIFICI

L'Educazione stradale si colloca agevolmente nel quadro dell'impostazione curricolare del nido dell'infanzia. Essa, rispetto ai campi di esperienza delineati negli Orientamenti, occupa una posizione trasversale, in quanto li richiama tutti ed implica approfondimenti in ciascuno di essi, poiché anche il bambino, rappresenta un utente della strada. Bisogna recuperare, nei diversi momenti educativi, le esperienze che il bambino compie nella strada, per aiutarlo a decodificarle e ad interpretarle in maniera sempre più significativa. (principi della sicurezza stradale, delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli, delle regole di comportamento degli utenti).

INDICAZIONI CURRICOLARI

Vediamo nello specifico i vari campi di esperienza.

Per ciò che riguarda **«il corpo e il movimento»**, l'attività motoria che aiuta il bambino a realizzare lo sviluppo delle capacità senso-percettive, il controllo degli schemi posturali di base, la padronanza del proprio comportamento motorio mediante giochi, opportunamente programmati, di coordinazione motoria, di carattere generale, di carattere specifico e di squadra.

«I discorsi e le parole» trasforma la strada e quanto in essa accade in un universo comunicativo estremamente complesso e ricco di sollecitazioni per i bambini. Il nido deve valorizzare tale multiforme esperienza, per consentire alle bambine e ai bambini di rielaborarla e di padroneggiarla adeguatamente. Occorre far raggiungere loro, attraverso questo campo di esperienza, fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione. Bisogna far avvicinare i bambini al linguaggio simbolico e convenzionale della segnaletica e bisogna aiutarli ad interpretarlo e rispettarlo.

«Lo spazio, l'ordine e la misura» si collocano in un ambito in cui il bambino realizza la sicurezza e la stima di sé, mediante la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome. La strada offre una molteplicità di occasioni per sviluppare le capacità matematiche e geometriche e quelle di localizzazione e di raggruppamento. La scuola deve aiutare il bambino ad orientarsi nello spazio e a muoversi con sempre maggiore sicurezza. Particolarmente significative sono le attività di vita vissuta quotidiana, quali il percorso casa -asilo nido.

La strada, per ciò che concerne **«le cose, il tempo e la natura»** offre al nido una serie di occasioni di riflessione e di rielaborazione sul piano storico, naturalistico e scientifico. Utilizzando la metodologia della ricerca si aiuta il bambino a percepire il senso delle trasformazioni e dei mutamenti avvenuti (caratteristiche della strada nelle diverse stagioni: colori, rumori, percorribilità, larghezza e fondo stradale, modifica delle abitazioni, cambiamenti nei mezzi di trasporto).

L'Educazione stradale si completa e si arricchisce mediante le attività manipolativo-visive, sonoro-musicali, drammatico-teatrali e massmediali, attività queste che si collocano nel campo di esperienza **«Messaggi, forme e media»**. Con esse il bambino sviluppa la capacità di comprendere e produrre messaggi, traducendoli e rielaborandoli su codici diversi.

«Il sé e l'altro» permette collega l'Educazione stradale agli aspetti di carattere sociale e morale che conducono allo sviluppo di una coscienza etica rispettosa degli altri. La scoperta della necessità di norme valide per tutti offre ai bambini l'occasione per costruire regole di comportamento e di rispettarle in quanto frutto di decisioni comuni in un quadro di valori condivisi. La routine al nido offre molteplici occasioni per riflettere su tali aspetti della vita sociale e, mediante la realizzazione al suo interno di una calda atmosfera di reciproco rispetto e di coerente comportamento degli adulti, orienterà i bambini verso analoghi comportamenti anche fuori della scuola, con l'indispensabile coinvolgimento delle famiglie.

OBIETTIVI

- conoscere i principali mezzi di trasporto
- distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti
- conoscere il significato delle differenti segnaletiche
- rispettare le azioni che indica il vigile
- ascoltare e comprendere racconti sulla strada e sui segnali stradali

STRUMENTI E SUSSIDI: carta, carta collage, colori a cera, carta velina, carta crespata, colori a dita, tempere, pennarelli, pastelli, forbici, cartoni, materiale da recupero, materiale per la psicomotricità, macchinetta fotografica.

METODOLOGIA

Attraverso la storia del vigile urbano, il dialogo, la discussione collettiva, il gioco, l'esplorazione i bambini scoprono le regole civiche che svilupperanno nei successivi cicli

Le attività sono svariate e molteplici:

- Giochi motori
- percorsi
- Lavori di gruppo
- inventiamo una strada
- i segnali stradali ...
- Lavori individuali
- costruisco la paletta del vigile
- realizzo il semaforo ...

Verbalizzazione:

- A cosa serve la strada
- A cosa servono i segnali...
- A cosa servono i marciapiedi...
- Racconti
- Cartelloni
- La strada che faccio
- I pericoli della strada

TEMPI E SPAZI: Il progetto può essere condotto durante le varie stagioni organizzando numerose uscite. Gli spazi da utilizzare sono la sezione, il salone, il giardino e spazi esterni durante le uscite.

VERIFICA: La verifica viene condotta attraverso l'osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività, attraverso l'osservazione dei loro elaborati e attraverso le conversazioni.

DOCUMENTAZIONE: Il percorso di educazione stradale può essere documentato utilizzando diverse modalità: fotografie, registrazioni su audiocassette delle conversazioni effettuate con i bambini, disegni ed elaborati dei bambini, cartelloni, plastici, costruzione di oggetti (come mezzi di trasporto, o semaforo) tramite l'utilizzo di materiale di recupero.